



PRESENTAZIONE DELL’ ASSOCIAZIONE E DEI PROGETTI IN CORSO

Nome completo ONG	Associazione “Dédomé Amici di don Franck”
Anno di costituzione	2003
Numero approssimativo di associati	700
Data dell’ultima assemblea ordinaria	12 marzo 2024
Indirizzo postale dell’ONG	c/o Marina Santini – Via ai Platani 6 – 6943 Vezia (CH)
Telefono	+41 79 444 45 19
E-mail	marinasantini@sunrise.ch / dedomeassociazione@gmail.com
Sito web	www.dedome.org
IBAN	CH71 0900 0000 6575 0182 5
Presidente della ONG	Don Franck Koffi ESSIH
Segretaria	Marina SANTINI / marinasantini@sunrise.ch
Membri di comitato in Svizzera	<p>Presidente: ESSIH don Franck Koffi</p> <p>Membri:</p> <p>CHIESA Alberto, dr. medico</p> <p>GALLUCCI Giuseppe, economista</p> <p>PRATI Annamaria, maestra scuola dell’infanzia <i>Responsabile adozioni e padrinati a distanza</i></p> <p>RATHEY Marisa, maestra di scuola elementare</p> <p>SANTINI Marina, infermiera con licenza in salute pubblica, <i>segretaria e cassiera</i></p> <p>TORTI Paola, contabile</p>
Zona d’intervento	Africa
Paese d’intervento	Togo – Région des Plateaux

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IN TOGO

Tipo d’attività:

- ✓ Sostegno finanziario
- ✓ Invio materiale
- ✓ Padrinati nominali e collettivi
- ✓ Elaborazione progetti



Settore d’attività:

- ✓ Salute pubblica
- ✓ Educazione
- ✓ Formazione professionale
- ✓ Agricoltura

Introduzione

L’associazione “Dédomé amici di don Franck” è un’organizzazione di cooperazione internazionale privata, senza scopo di lucro. È stata costituita il 12 settembre 2003, quale associazione, secondo il diritto svizzero, in conformità alle disposizioni degli articoli 60 e seguenti del Codice civile. La sede è a Vezia, presso il domicilio della segretaria.

In Ticino l’associazione è stata dichiarata di pubblica utilità il 23 luglio 2004, è membro della FOSIT (Federazione ONG della Svizzera Italiana) dal 2005. In Togo, dove è riconosciuta quale ONG dal 2 dicembre 2005 ha firmato, il 20 agosto 2013, con il Ministero dello Sviluppo e della Cooperazione un “accord d’établissement” che attesta che i suoi obiettivi s’inseriscono in quelli generali di sviluppo del paese e che i



ASSOCIAZIONE “DEDOME Amici di don Franck” – Vezia, Svizzera / Atakpamé, Togo

suoi investimenti in Togo sono costanti negli anni. L'accordo, valido cinque anni, è stato rinnovato in dicembre 2023.

L'Associazione si prefigge di:

- a. Promuovere lo sviluppo e la qualità di vita della popolazione di Dédomé in Togo, dei villaggi della regione degli Altipiani e di altre località togolesi, attraverso la realizzazione di progetti di promozione dello sviluppo nei settori dell'educazione, della sanità e dell'agricoltura. La promozione può essere sia diretta, sia indiretta, attraverso il sostegno ad Istituzioni pubbliche o private attive nel paese.
- b. Calibrare i suoi progetti sulla base dei bisogni espressi dagli abitanti e per i quali le comunità locali siano pronte a dare un contributo fattivo nella loro realizzazione e/o gestione.
- c. Far conoscere le attività dell'Associazione attraverso incontri, pubblicazioni e bancarelle, per la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dei progetti pianificati.
- d. Suscitare uno spirito di fiducia e di solidarietà reciproci e creare dei legami di amicizia tra i membri dell'Associazione e le popolazioni dei villaggi togolesi interessati.

Il contesto generale in cui opera la nostra associazione

Dédomé che significa “sotto la piccola palma” è un villaggio agricolo di circa 1 000 abitanti, situato nella regione togolese degli Altopiani, Prefettura dell'Amou, 200 Km a nord della capitale Lomé.

Presentazione generale

Il Togo è un Paese costiero dell'Africa Occidentale, confinante a ovest con il Ghana, a est con il Benin e a nord con il Burkina Faso. Ha una superficie di circa 57 000 Km² dove vivono trentasette gruppi etnici con caratteristiche culturali proprie.

La lingua ufficiale è il francese e ci sono altre due lingue di Stato: l'Ewé, parlata anche nella Regione degli Altopiani e il Kabié, utilizzato in prevalenza al nord del Paese.

La costituzione del Togo stabilisce che lo Stato è laico e prevede la libertà di religione. Le religioni riconosciute dallo Stato sono il cattolicesimo e il protestantesimo considerati separatamente e l'islam. Le festività di queste religioni sono riconosciute come festività nazionali. La convivenza tra le varie religioni è pacifica. Circa il 29% della popolazione è cristiana, il 20% è musulmano e il 51% ha credenze indigene. Circa il 50% della popolazione aderisce alle credenze tradizionali africane, tra cui l'animismo, il culto degli antenati, le forze della natura, ecc. ([Wikipedia](#))

Contesto demografico e sociale

I dati dell'ultimo censimento (INSEED, RGP5-5 Togo, del novembre 2022) evidenziano che il Togo conta una popolazione di 9 053 798 abitanti suddivisi nel 48.7% di uomini e 51.3% di donne che vivono prevalentemente in ambito rurale (57%). Le statistiche di fine 2023 ([www.PopulationPiramid.net, Togo 2023](#)), presentano una ripartizione leggermente diversa con il 50.3% di uomini e il 49,7% di donne. L'aumento medio annuo del numero di abitanti dal 2010 al 2022 è del 2.3%. a ripartizione per classi d'età mostra una popolazione giovane ([www.PopulationPiramid.net, Togo 2023](#)) con il 59.3 % della popolazione che ha meno di 25 anni e il 29.8% che ha tra i 15 e i 29 anni.

Il 47% della popolazione vive in condizioni di povertà multidimensionale, secondo la definizione del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite, e il Togo è al 166° posto nell'Indice di Sviluppo Umano.

Il livello di povertà è doppio nelle aree rurali (58,8%) rispetto alle aree urbane (26,5%). Ciò è dovuto in larga misura alla concentrazione della crescita economica nei settori moderni e all'accesso limitato a servizi di qualità. La povertà è leggermente più elevata nelle famiglie con capofamiglia femminile (45,7%) che in quelle con capofamiglia maschile (45,2%). Le donne rimangono più vulnerabili, in quanto hanno meno accesso alle opportunità economiche, all'istruzione, alla salute e ad altre strutture socioeconomiche di base.

Il punteggio del Togo sull'indice del capitale umano (HCI) è 0,43. Ciò significa che i bambini nati in Togo oggi saranno solo il 43% più produttivi quando cresceranno di quanto potrebbero essere se avessero accesso a una buona salute, istruzione e nutrizione. [Panoramica del Togo: notizie sullo sviluppo, ricerca, dati | Banca Mondiale worldbank.org](#)



Il Togo si divide in cinque Regioni (Marittima, Altopiani, Centrale, Kara e Savanes), trentanove Prefetture e, dal 2019, centodiciassette Comuni. La ripartizione della popolazione varia in funzione delle Regioni:

REGIONI	% POPOLAZIONE
Marittima: Grand Lomé	27.03
Marittima senza Grand Lomé	16.64
Altopiani	20.2
Centrale	9.82
Kara	12.18
Savanes	14.13
TOTALE	100

Contesto politico

Il Togo è una Repubblica presidenziale che ha ottenuto l'indipendenza il 27 aprile 1960. Dopo due colpi di Stato, il Paese è stato guidato per 28 anni dal Presidente Eyadema, e nel 2005, alla sua morte, gli successe uno dei suoi figli Faure Gnassingbé, rieletto per un quarto mandato il 22 febbraio 2020.

L'Unione per la Repubblica (UNIR) al governo domina la scena politica da diversi anni e dal 2018 detiene 59 dei 91 seggi dell'Assemblea nazionale.

Il governo togolese è composto da 33 ministri, 10 dei quali sono donne. Victoire Tomégah-Dogbé è stata nominata primo ministro il 28 settembre 2020, diventando la prima donna a ricoprire questa carica in Togo. Le prossime elezioni legislative si terranno il prossimo mese di aprile, e le elezioni presidenziali nel 2025.

Contesto economico

“Dopo la pandemia COVID-19, il Togo ha affrontato sfide significative, che vanno dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina sui prezzi dell'energia e dei generi alimentari, al rallentamento della domanda esterna, alle condizioni di finanziamento più rigide e all'instabilità regionale. Un forte aumento della spesa pubblica ha contribuito a stabilizzare la crescita a fronte di questi shock, ma le popolazioni vulnerabili sono state colpite dall'aumento del costo della vita.

Il consistente fabbisogno di finanziamento fiscale in un contesto di condizioni di prestito più rigide ha spinto le autorità ad anticipare le misure di consolidamento per ridurre il deficit al 3% del PIL entro il 2025, attuando al contempo un programma di emergenza per affrontare i crescenti rischi di fragilità nella regione di Savanes, nel nord del Paese.

La crescita è rimasta robusta nel 2023, con una stima del 5,2%, ma è rallentata rispetto al 5,8% del 2022, poiché il governo è passato da una politica fiscale espansiva a una più restrittiva. Il basso tasso di attuazione degli investimenti pubblici previsti per il 2023 e i tagli alla spesa previsti dalla revisione del bilancio 2023 dovrebbero ridurre il deficit di bilancio al 5,8% del PIL, rispetto all'8,3% del 2022.

Sul fronte esterno, il deficit commerciale si è ridotto grazie al fatto che i proventi delle esportazioni hanno superato le importazioni quest'anno, ma si prevede un leggero aumento del deficit delle partite correnti al 3,5% del PIL nel 2023.

A livello settoriale, nel 2023 l'attività industriale ha mostrato segni di ripresa dopo un inizio d'anno debole, con contributi positivi dai settori minerario, elettrico e manifatturiero. Per quanto riguarda l'agricoltura, le condizioni meteorologiche hanno favorito un raccolto relativamente favorevole per la stagione 2023/24.

Nel 2024, la crescita del Togo dovrebbe stabilizzarsi al 5,2%, con ulteriori misure di consolidamento fiscale compensate da un'accelerazione dei consumi e degli investimenti privati.” ([Togo - Panoramica \(banquemondiale.org\)](#), ultimo aggiornamento: 29 settembre 2023).



Dal 2004, il Togo ha sottoscritto un accordo di *collaborazione con la Cina* e la Commissione congiunta per la cooperazione economica, commerciale e tecnica tra Cina e Togo è un meccanismo importante nel partenariato tra i due Paesi.

Per rilanciare l'economia nazionale e tenere conto della nuova visione nazionale, delle aspirazioni presidenziali e del contesto della pandemia COVID-19, è stato rivisto il portafoglio di progetti e riforme definito nel Piano Strategico Nazionale (PSN) 2018-2022. Per questo è stata elaborata una Roadmap governativa che copre il periodo 2020-2025 e che mira a rendere il Paese "Un Togo pacifico, una Nazione moderna con una crescita economica inclusiva e sostenibile", definisce 42 progetti e riforme prioritarie e si basa su *tre assi strategici*:

- *rafforzare l'inclusione e l'armonia sociale e garantire la pace;*
- *promuovere la creazione di posti di lavoro sfruttando i punti di forza dell'economia: l'agricoltura e lo sviluppo dei settori di trasformazione, il polo logistico attorno al porto di Lomé e le industrie estrattive.*
- *modernizzare il Paese e rafforzarne le strutture, sia stabilizzando i conti pubblici sia rafforzando l'attrattiva per gli investitori.*

Il Togo è al 97° posto su 190 Paesi nella classifica del clima imprenditoriale della Banca Mondiale per il 2020 (con un guadagno di 40 posizioni rispetto all'anno precedente).

La programmazione congiunta europea in Togo per il periodo 2021-2027 individua tre iniziative faro su energia e connettività, agroalimentare sostenibile e decentramento e governance locale.

Per dare impulso a una nuova dinamica economica basata sulla trasformazione strutturale dell'economia nazionale, il Togo ha optato per una *nuova politica agricola* basata sullo sviluppo e sulla promozione di agro poli. Questa nuova strategia per la promozione di agro poli, lanciata nel 2017, mira da un lato a trasformare i prodotti agricoli, ittici e zootecnici in prodotti manifatturieri attraverso la promozione delle PMI/PMI e il rafforzamento delle relazioni tra le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di questi prodotti. D'altra parte, mira a stabilire una sinergia tra la maggior parte degli attori e l'inclusione sociale al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali.

Contesto sociosanitario

Il sistema sanitario del Togo è organizzato in sei regioni sanitarie: Savanes, Kara, Centrale, Plateaux, Maritime e Grand Lomé. La gestione del sistema sanitario si basa su un'organizzazione piramidale a tre livelli: centrale, intermedio e periferico. Il livello centrale è rappresentato dall'ufficio del Ministro e del Ministro delegato, dalla segreteria generale, da due direzioni generali e da dieci direzioni centrali con le loro divisioni e sezioni. Il livello intermedio comprende sei direzioni sanitarie regionali (DRS). Il livello periferico è rappresentato dalle Direzioni sanitarie prefettizie (DPS), che sono le entità operative.

Il clima caldo e umido del Togo favorisce la proliferazione dei vettori delle malattie ed è in parte responsabile del profilo epidemiologico del Paese, dominato da malattie parassitarie e infettive anche se, negli ultimi anni stanno aumentando le malattie non trasmissibili (diabete, ipertensione, obesità) che hanno spinto il Ministero della Salute a proporre dei programmi di screening e di promozione della salute mirati e strutturati: il Programma nazionale di lotta contro la malaria (PNLP), il Programma nazionale di lotta contro la tubercolosi (PNLT), il Programma nazionale di lotta contro l'HIV/AIDS, l'epatite virale e le IST (PNLS-HV-IST), il Programma nazionale di lotta contro le malattie tropicali trascurate (PNMTN), il Programma Allargato di Vaccinazione (PEV), il Programma Nazionale de Lotta contro les Malattie Non Trasmissibili (PNLMNT), il Programma Nazional de Lotta contre la Cecità (PNLC), il Programma sulle Incapacità da Trauma e sulla Riabilitazione a base comunitaria (PITR/RBC). [Annuaire Statistique Sanitaire 2020.pdf \(gouv.tg\)](#)



Alcuni indicatori sociosanitari evidenziano l'evoluzione del Paese in ambito sociosanitario:

[Data \(banquemondiale.org\)](https://data.banquemondiale.org)

Anni	2000	2010	2020	2021
Speranza di vita in anni	55	57	61	62
Tasso di natalità	39	37	32	32
Tasso di mortalità neonatale per mille	37	30	25	24
Tasso di mortalità bambini meno di 5 anni per 1000	129	95	70	68
Tasso di mortalità globale per 1000	12	10	8	8
Tasso di malaria per 1000 persone	443.7	302	242.8	237.6
Tasso di prevalenza HIV persone da 15 a 49 anni	3.7	2.8	2	1.9

In ambito sanitario il Ministero della Salute ha posto l'accento sulla diminuzione della mortalità neonatale e infantile con l'apertura di dispensari dedicati, specialmente nelle zone rurali e sulla prevenzione di infezioni dovute alla malaria con la distribuzione sistematica di zanzariere impregnate.

Contesto educativo e della formazione professionale

Il sistema educativo del Togo inizia con la scuola materna, comunemente nota come "asilo". Dura 2 anni e si rivolge ai bambini dai 4 ai 5 anni. La scuola materna è seguita dalla scuola primaria, che ha 3 livelli: preparatorio (CP1 e CP2), elementare (CE1 e CE2) e intermedio (CM1 e CM2). La scolarità è obbligatoria fino al termine del ciclo secondario (10 anni).

Dagli anni 2000, la strategia educativa del governo (periodo 2014-2025) si è concentrata su quattro elementi chiave:

- sviluppare un'istruzione di base di qualità per raggiungere "l'istruzione primaria universale" entro il 2022
- ampliare la copertura prescolare nelle aree rurali e povere
- sviluppare un ciclo secondario di alta qualità con corsi tecnici, professionali e di istruzione superiore e ridurre il tasso di analfabetismo.

unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000385529/PDF/385529fre.pdf.multi Diagnostic des pratiques de pilotage de la qualité de l'éducation au Togo Avec le soutien de 2023 Programme régional d'appui au pilotage de la qualité de l'éducation Synthèse des principaux résultats République du Togo

I dati relativi alla scolarizzazione primaria variano in funzione delle fonti dal 60% dei dati della Banca Mondiale al 94.3% sul sito ufficiale del Togo. Il Tasso di abbandono è dell'1,6% nel ciclo elementare, ma sale al 18.4% nel secondario e al 53.8% nel terziario. Secondo i dati governativi, il 51,7% termina il ciclo secondario.

In particolare, in base alle linee direttive del Piano settoriale dell'istruzione (PSE) 2020 – 2030, il Governo ha promosso una revisione dei programmi del ciclo secondario con l'obiettivo di:

- aumentare l'accesso e la permanenza nell'istruzione secondaria inferiore, in particolare nelle aree rurali e svantaggiate, al fine di introdurre un'istruzione di base di dieci anni per il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze in età scolare;
- aumentare l'efficienza interna e la qualità del servizio educativo migliorando le capacità di apprendimento degli alunni e riducendo le ripetizioni e gli abbandoni;
- migliorare la direzione e la gestione del sistema educativo per promuovere una maggiore efficienza nel funzionamento dei collegi.
- rafforzare i partenariati con i genitori, le loro associazioni e le comunità.



Il Ministero delle Poste e dell'Economia digitale e il Ministero dell'Istruzione primaria e secondaria e della Formazione professionale promuovono il *progetto relativo all'Integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e sviluppo di ambienti di lavoro digitali (ENT)* nelle scuole, il cui obiettivo è quello di generalizzare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole del Togo, al fine di adattare la formazione alle esigenze economiche e sociali. Il processo di informatizzazione è parte integrante anche della « *Stratégie nationale de l'enseignement technique et de la formation professionnelle (ETFP) du Togo : des compétences pour l'emploi et pour la transformation de l'économie nationale* » (pefop.iiep.unesco.org/fr/system/files/resources/pef000523_strategie_nationale_etfp_togo_oc_t2018.pdf)

Nella prefazione del documento, il Ministro Aidam, afferma che *“la disoccupazione giovanile è una delle maggiori piaghe alla quale l'economia e la società togolesi sono confrontate”* e che l'elaborazione di questa strategia rappresenta anche l'occasione per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo no 4 della strategia 2030 per lo sviluppo sostenibile, educazione di qualità e in particolare i punti che si riferiscono alla formazione professionale:

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

<https://www.eda.admin.ch/agenda2030/it/home/agenda-2030/die-17-ziele-fuer-eine-nachhaltige-entwicklung.html>

Le attività e i progetti della nostra associazione si inseriscono in questi obiettivi di sviluppo globale del paese.

I progetti della nostra associazione in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015 oltre 150 capi di Stato hanno adottato all'unanimità la risoluzione «Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile». L'Agenda stabilisce un quadro globale di riferimento per lo sviluppo sostenibile da attuare entro il 2030. La Svizzera s'impegna per la sua realizzazione sia a livello nazionale che internazionale. Il caposaldo dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile è costituito dai **17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals, SDG) e dai relativi 169 obiettivi associati, che dovranno essere raggiunti entro il 2030 da tutti gli Stati membri dell'ONU. Ogni Stato potrà inoltre adeguare gli obiettivi alle proprie specificità nazionali. Gli OSS tengono conto in modo equilibrato delle tre dimensioni (economia, ambiente e società) dello sviluppo sostenibile.

<https://www.are.admin.ch/are/it/home/sviluppo-sostenibile/cooperazione-internazionale/agenda2030.html>



I diciassette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si concentrano sui seguenti punti focali:

- *Dignità*: eliminare la povertà e realizzare l'uguaglianza di genere
- *Salute e benessere*: permettere una vita sana e autodeterminata
- *Istruzione e mondo del lavoro*



ASSOCIAZIONE “DEDOME Amici di don Franck” – Vezia, Svizzera / Atakpamé, Togo

- *Ambiente*: preservare e proteggere gli ecosistemi per le generazioni future
- *Giustizia*: rafforzare la sicurezza e la pace, e garantire strutture eque
- *Benessere*: promuovere un'economia sostenibile e integrativa

I progetti promossi dalla nostra Associazione si inseriscono in modo specifico nei seguenti obiettivi:



FAME ZERO

- **Promozione di progetti agricoli**
- **Sostegno alla gestione della mensa scolastica**



SALUTE E BENESSERE

Promozione della salute attraverso:

- il sostegno alla gestione dell'ospedale San Gottardo di Dédomé
- il sostegno al dispensario di Aledjo



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Promozione della scolarizzazione e della formazione professionale attraverso:

- le adozioni e i padrinati a distanza
- la costruzione e il sostegno alla gestione della scuola professionale San Giuseppe e San Giacomo di Dédomé
- La promozione della lettura attraverso il sostegno alla biblioteca di Dédomé e la biblioteca mobile



ACQUA PULITA E IGIENE

Promozione approvvigionamento idrico e aspetti igienici attraverso:

- Il sostegno alla gestione dei pozzi a motricità umana di Lovo, Oukoumatcha et Ouklé



FAME ZERO

Sostegno alla cooperativa agricola e coltivazione campo di mais, fagioli e soja

La promozione agricola è una delle priorità del Piano di Sviluppo del Togo.

L'ambizione del governo è quella di rendere l'agricoltura un vero e proprio motore di crescita economica, di creazione di posti di lavoro e di garanzia di sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso: l'intensificazione della formazione degli agricoltori, il miglioramento della produttività e delle rese agricole, il rafforzamento delle industrie di trasformazione agroalimentare, il miglioramento dell'accesso ai finanziamenti e ai mercati per gli agricoltori.

Questa visione del settore agricolo può essere realizzata solo attraverso l'acquisizione e la padronanza di nuove conoscenze tecniche, sia per quanto riguarda la produzione vegetale che animale, e quindi il rilancio e l'ammodernamento del know-how agricolo attraverso la formazione agro-pastorale dei giovani rurali, un gruppo che costituisce la base attiva dell'agricoltura togolese (quasi il 65%). È in questa prospettiva che la nostra associazione ha iniziato l'elaborazione, all'interno della scuola professionale di Dédomé, di un progetto per l'apertura di un curriculum formativo *agro-pastorale* in collaborazione con le autorità regionali e con il sostegno di esperti a livello nazionale.

Lo scopo del progetto è quello di “contribuire allo sviluppo di un'agricoltura moderna, sostenibile e ad alto valore aggiunto al servizio della sicurezza alimentare nazionale, di un'economia forte, inclusiva e competitiva e della creazione di posti di lavoro dignitosi”.



Gli obiettivi mirano a:

1. promuovere l'innovazione tecnologica, la formazione professionale e garantire la diffusione delle migliori tecniche per accompagnare la trasformazione dell'agricoltura.
2. sostenere i giovani per creare posti di lavoro agricoli dignitosi

Nel corso del 2023 sono continuati i lavori per rendere agibile il terreno agricolo di proprietà dell'associazione: è stato costruito un ponte di 7 metri che dovrà essere consolidato e sono stati arati altri 6 ettari di superficie. I cambiamenti climatici si fanno sentire anche in Togo dove i periodi di grande siccità si alternano con periodi di piogge più che abbondanti, rendendo difficile la pianificazione della semina e del raccolto, che, di regola, si svolgono due volte all'anno.

Nel 2023 si sono potuti raccogliere un sacco di grano (circa 20kg), quattro sacchi di riso e un sacco di arachidi, mentre non ha dato esito positivo la semina dei fagioli. Il raccolto relativamente limitato è dovuto alla difficoltà di accesso prima della costruzione del ponte e al prolungato periodo di piogge torrenziali che ha influito su tutta la produzione della zona.

L'associazione non dispone ancora di un veicolo per l'accesso a terreni dissestati di campagna che si rivela però indispensabile per portare avanti questo tipo di progetti agricoli, importante fonte di ricavi duraturi.

Si tratta di un progetto importante che richiederà un grande impegno almeno per i prossimi dieci anni e che potrà avere un esito positivo solo se realizzato in modo interdisciplinare, con la partecipazione attiva delle autorità locali e di diversi finanziatori pubblici e privati in Togo e in Ticino. Il **preventivo per il 2024 ammonta a CHF 15'000.** -

Sostegno alla gestione della mensa scolastica

Questa struttura è stata voluta dal comitato locale nel 2011, per garantire un pasto equilibrato al giorno ai bambini del villaggio che frequentavano la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. Il progetto della mensa scolastica è un progetto molto importante che dal 2016 si rivolge ai bambini di due comunità: quelle di Dédomé e di Ouklé.

Il governo togolese, per il tramite dell'“Agence Nationale pour le Développement à la base (ANADEB)”, promuove da diversi anni un progetto di “mensa scolastica”, in particolare nei villaggi rurali, per eradicare la malnutrizione e favorire buone condizioni di apprendimento dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. Nel 2022, ANADEB ha dato una risposta positiva alla richiesta di integrare il progetto promosso dalla nostra associazione e ha implementato la procedura che prevede la sensibilizzazione e la responsabilizzazione delle famiglie, la nomina di un comitato di gestione, la stesura di rapporti semestrali dettagliati e la verifica dei conti. Le famiglie versano un contributo settimanale per ogni bambino, ANADEB assume i costi residui relativi all'acquisto delle derrate alimentari e l'associazione assume i costi delle cuoche e delle persone responsabili della distribuzione dei pasti e della sorveglianza dei bambini oltre che partecipare con tre membri al comitato di gestione.

Questo importante sostegno ha permesso, nel 2023, di servire un pasto equilibrato tutti i giorni della settimana a 362 bambini dei due villaggi. il **preventivo annuo** per garantire nel 2024 la continuità di questa attività fondamentale per lo sviluppo dei bambini **ammonta a CHF 2'000.** -



SALUTE E BENESSERE

Promozione della salute

Il sostegno alla gestione dell'ospedale San Gottardo di Dédomé

Il progetto è nato dall'esigenza di diminuire la mortalità materna e infantile nel villaggio dove, negli anni 2000, ogni anno una decina di mamme moriva durante il parto. L'apertura del centro medico sociale San Gottardo è avvenuta il 29 dicembre 2004 e nel 2011 la struttura è stata riconosciuta come ospedale dal Ministero della Salute. La possibilità di accedere con facilità alle cure, la presenza costante di una levatrice e di un medico e la stretta collaborazione con l'Ospedale Regionale di Atakpamé, situato a 20 Km da Dédomé, hanno permesso di evitare i decessi delle mamme e di assistere tempestivamente i malati. Nel corso degli anni, nella Regione sono sorte altre strutture sanitarie (dispensari voluti dal Ministero della salute e ospedali),



ciò che ha influenzato e continua ad influenzare l'attività del nosocomio.

L'attività dell'ospedale è riassunta nella tabella seguente:

		2023	2022
CATEGORIE	ATTIVITÀ	TOTALE	TOTALE
CONSULTAZIONI	Medicina	1875	1'996
	Chirurgia	137	121
	Prenatali	191	189
	Maternità e ginecologia	263	226
OSPEDALIZZAZIONE	Ricoveri in medicina e chirurgia	274	354
INTERVENTI CHIRURGICI		10	11
NUMERO DI DECESSI	Pediatria	0	0
	Partorienti	0	0
	Medicina	11	4
	Chirurgia	0	0
PARTI	Assistiti	41	29
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE	Educazione alla salute	43	19
CAMERA MORTUARIA	Salme accolte	311	277

Nell'ambito della *promozione della salute e della prevenzione primaria, secondaria e terziaria*, nel 2023, si segnalano:

la vaccinazione nella comunità: per prevenire il cancro al collo dell'utero, il governo togolese ha lanciato una campagna di vaccinazione. In novembre sono state vaccinate 61 ragazze tra i 9 e i 14 anni.

Lo screening e trattamenti di massa: nell'ambito della lotta *al diabete di tipo II, all'ipertensione e all'obesità*, grazie alla presenza in Togo di Sara Levati, infermiera ricercatrice SUPSI, sono state realizzate attività di screening. Un totale di 118 persone (uomini e donne) sono state sottoposte a screening gratuito nel villaggio di Dédomé. Le persone hanno beneficiato anche di insegnamenti comunitari e individuali riguardo allo stile di vita auspicato per prevenire questo tipo di malattie.

743 persone (dai 5 anni in su) sono state trattate con Ivermetina, con *l'obiettivo di combattere la cecità* dal 17 al 31 dicembre 2023. Questo intervento è stato abbinato alla Giornata della salute infantile (JSE) dal 20 al 24 dicembre 2023, caratterizzata dalla somministrazione di VIT A e trattamento contro i vermi intestinali a 139 bambini da 0 a 5 anni. *Il programma vaccinale infantile* ha riguardato 225 bambini.

Per far fronte all'evoluzione dell'attività, nel 2023 sono continuati i lavori di *ampliamento della camera mortuaria* ed è iniziata la *costruzione del nuovo laboratorio*, che deve rispondere alle nuove norme di sicurezza e abitabilità emanate dal Ministero della Salute.

Nel 2023, lo stage di mobilità della SUPSI ha portato a Dédomé, Selim e Mariam, studenti del bachelor in cure infermieristiche, che hanno vissuto molto positivamente e hanno partecipato attivamente alla vita dell'ospedale per tre mesi (settembre-dicembre). In precedenza, da marzo a giugno, l'ospedale ha accolto Mara, un'infermiera neodiplomata, che vista l'esperienza molto positiva tornerà in Togo anche nel 2024.



Il preventivo 2024 per il sostegno alla gestione è di CHF 25'500.-, mentre i costi per terminare i lavori per il nuovo laboratorio e la camera mortuaria sono stimati a circa CHF 40'000. -

Il sostegno al dispensario di Aledjo

La comunità religiosa e laica del dispensario di Aledjo, situato al nord del Togo, ha come obiettivo, oltre ad offrire uno spazio di ritiro spirituale alle molte persone che lo richiedono, soprattutto quello di accogliere bambini prematuri e/o denutriti, di sostenere ed educare le loro mamme appartenenti a varie etnie e religioni e di curare i malati che ogni giorno si rivolgono numerosi alla struttura. Il principio cardine dell’assistenza si basa sulla partecipazione alle cure. Niente è gratuito per evitare l’assistenzialismo e la comunità dà prova di molta immaginazione per proporre delle alternative alle persone che non hanno mezzi finanziari: c’è chi torna con una ciotola di riso, chi aiuta a curare il giardino, chi dà una mano nei lavori di manutenzione degli edifici, mentre le mamme si occupano delle quotidiane attività di economia domestica.

Nel 2023 alla struttura è stato consegnato materiale sanitario (aghi) per le iniezioni ai piccoli pazienti, mentre il sostegno per l’acquisto di latte in polvere particolare per i bambini prematuri e denutriti è stato più limitato, garantendo solo in parte il finanziamento. La somma necessaria per garantire l’approvvigionamento annuale di latte è di **CHF 10'000. -**



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Promozione della scolarizzazione e della formazione professionale

Il piano del settore dell'istruzione del Togo stabilisce diversi principi guida al fine di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: ridurre le disparità e le disuguaglianze, stimolare la domanda, liberalizzare le prestazioni educative e promuovere una cultura di eccellenza. (<https://www.globalpartnership.org/en/country/togo>)

I progetti educativi della nostra Associazione tengono conto degli obiettivi nazionali ed evolvono in funzione della modifica del contesto.

Le adozioni e i padrinati a distanza

Le adozioni e i padrinati a distanza rappresentano uno dei mezzi per raggiungere gli obiettivi definiti fin dall’inizio dell’attività della nostra associazione e cioè: *“permettere l’inserimento nel mondo del lavoro dei giovani di Dédomé e promuovere la solidarietà tra le famiglie all’interno del villaggio”* oltre che rispondere a un’esigenza nazionale.

Il sociologo, signor Abdoul Katakpau e i membri del comitato locale si occupano in particolare di valutare la situazione scolastica e sociale dei bambini e dei ragazzi adottati a distanza, visitando le famiglie, raccogliendo i dati presso le varie direzioni scolastiche, procedendo al pagamento della retta annuale degli alunni e alla distribuzione del materiale scolastico. Alla fine del 2023 le **adozioni nominative** e i **padrinati a distanza** erano così suddivisi:

Scolarità/adozioni nominative a distanza	Numero di maschi	Numero di femmine	Totale
Studenti universitari	17	07	24
Studenti liceo	16	09	25
Scuola media	11	20	31
Piccoli, asilo, scuola elementare	06	11	17
Apprendisti	05	05	10
Numero totale di adozioni nominative a distanza, dicembre 2023			107



Scolarità/ padrinati comunitari a distanza	Numero di maschi	Numero di femmine	Totale
Scuola dell'infanzia	14	16	30
Prima elementare CP1	08	18	26
Seconda elementare CP2	13	24	37
Terza elementare CE1	14	24	38
Numero totale di padrinati comunitari a distanza, dicembre 2023			131

A questi numeri vanno aggiunte 11 famiglie che sostengono comunitariamente apprendisti e giovani studenti universitari.

I ricavi dei padrinati rappresentano risorse importanti finalizzate alla scolarizzazione dei giovani della regione. Il contributo, che confluisce in una cassa comune, copre parzialmente anche le spese sanitarie di tipo preventivo. Il sostegno alle famiglie è puntuale e mirato: il coordinatore verifica le esigenze specifiche delle famiglie aiutandole a superare le difficoltà temporanee e a ricostruire la rete sociale per evitare l'isolamento e l'emarginazione. In questo modo l'associazione è in grado di assicurare la scolarizzazione anche ai bambini che non hanno un padrino o una madrina, come testimoniato dai numeri di kit di materiale scolastico (il cui contenuto è definito dal Ministero preposto), consegnati a inizio anno:

CATEGORIE	NUMERO
SCUOLA DELL'INFANZIA E ELEMENTARE	192
SCUOLA MEDIA	31
LICEO	25
UNIVERSITÀ	27
TOTALE	275

In Ticino, la proposta di rinuncia dell'adozione nominativa per passare a contributi globali destinati al sostegno di una classe, è accolta sempre più favorevolmente. Questo modo di procedere nasce da un obiettivo di equità nei confronti del sostegno dato ai bambini e ai giovani, evitando, nel limite del possibile, episodi di gelosia legati alle adozioni a distanza nominali. Nel 2023, ammontano a 62 famiglie hanno scelto questa modalità, permettendo di rispondere ai bisogni di una classe della scuola dell'infanzia, tre classi elementari e una classe di apprendisti o studenti

Scolarità/ padrinati comunitari a distanza	Numero
Scuola dell'infanzia	14
Prima elementare	13
Seconda elementare	13
Terza elementare	11
Apprendisti e studenti	11
Numero totale di padrinati comunitari a distanza, dicembre 2023	62



ASSOCIAZIONE “DEDOME Amici di don Franck” – Vezia, Svizzera / Atakpamé, Togo

Le condizioni di sostegno sono rimaste invariate: con fr. 25. -/ mese (fr. 300. -/anno) si contribuisce al sostegno di una classe della scuola dell’infanzia, con fr. 30. - /mese (fr. 360. -/anno) al sostegno di una classe della scuola elementare e media e con fr. 50. -/mese (fr. 600. -/anno) alla formazione di apprendisti, studenti liceali e universitari.

Il progetto lascia un notevole impatto educativo, sociale ed economico a favore dei bambini e delle loro famiglie.

- *Sul piano educativo:* si è registrata una notevole evoluzione nella scolarizzazione e nell'apprendimento di tutte le categorie di adottati (bambini, alunni della scuola secondaria, studenti e apprendisti).
- *A livello sociale:* il progetto ha consentito il recupero di giovani scolari che avevano abbandonato la scuola. Questo ha permesso di indirizzarli verso una formazione professionale presso un datore di lavoro, evitando un disadattamento che avrebbe potuto portarli alla criminalità organizzata, alla prostituzione, al furto, ecc.
- *Dal punto di vista economico:* le famiglie si sentono sollevate dalle spese legate alla scolarizzazione dei figli e hanno più possibilità di far fronte altre spese finanziarie della famiglia.

La formazione professionale

Al fine di promuovere l'Asse Strategico 3 del Piano Nazionale di Sviluppo che prevede di *consolidare lo sviluppo sociale e rafforzare i meccanismi di inclusione*, e di partecipare al raggiungimento di uno degli obiettivi esplicitati: " *Le persone hanno un accesso equo all'istruzione, alla formazione professionale e all'istruzione superiore di qualità orientata al mercato del lavoro*", nel 2019 è stata ufficialmente inaugurata la Scuola Professionale di Dédomé, il cui obiettivo è quello di avere e fornire risorse umane di qualità, in quantità sufficiente, ben istruite, ben formate, produttive e capaci di innovare, intraprendere, entrare nel mercato del lavoro e contribuire alla creazione di ricchezza e allo sviluppo del paese.

La scuola è riconosciuta e sostenuta dal Ministero dell’Insegnamento tecnico che nel mese di dicembre 2022 ha rinnovato l’autorizzazione d’esercizio valida cinque anni che include anche il nuovo curriculum di formazione agricola. Il Governo assume il salario di 15 docenti a tempo pieno, sui 17 attualmente in funzione, oltre a quello del direttore, della segretaria e di uno dei supervisori.

Nel 2023 sono continuati i lavori preparatori per l’apertura del nuovo curriculum scolastico. In particolare, è stato costruito un ponte per garantire l’accesso al terreno agricolo di 35ha di proprietà dell’associazione e situato in campagna, a 25 Km da Dédomé. Il lavoro è stato svolto anche grazie al contributo dei docenti e degli studenti della scuola professionale che, nell’arco dell’anno hanno pure partecipato alla costruzione del nuovo laboratorio dell’ospedale e alla ristrutturazione di case private. Queste attività sono considerate come ore di formazione pratica, nell’ottica della formazione duale attualmente in vigore.

La scuola attira sempre più studenti; nell’anno scolastico 2023-2024 si contano *294 studenti* ripartiti nelle varie formazioni:

Primo anno di formazione

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Muratura	31	01	32
Meccanica auto	16	03	19
Falegnameria	06	00	06
Sartoria	01	17	18
Elettricità	23	00	23
TOTALE	77	21	98



Secondo anno di formazione:

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Muratura	38	00	38
Meccanica auto	19	01	20
Falegnameria	06	00	06
Sartoria	02	13	15
Elettricità	27	05	32
TOTALE	92	19	111

Terzo anno di formazione

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Muratura	22	00	22
Meccanica auto e gen.	13	00	13
Falegnameria	02	00	02
Sartoria	00	05	05
Elettricità	20	02	22
TOTALE	57	07	64

Per favorire i giovani in possesso di una maturità, è stato istituito un corso di Brevetto Tecnico (BT) nell’ambito del genio civile.

Brevetto tecnico

Formazioni	Maschi	Femmine	Totale
Genio civile primo anno	02	00	02
Genio civile secondo anno	08	00	08
Genio Civile terzo anno	10	01	11
TOTALE	20	01	21

La sfida più grande resta quella di dare continuità a questo importante progetto grazie all’impegno di tutte le persone coinvolte: docenti, studenti, autorità togolesi e benefattori ticinesi.

Il preventivo 2024 per il sostegno alla gestione e ai nuovi investimenti per le formazioni in corso ammonta a CHF 30'000. -

Il nuovo curriculum relativo alla formazione professionale richiede un investimento di circa CHF 350'000. – che comprende la preparazione del terreno, la costruzione e l’equipaggiamento degli edifici scolastici, l’acquisto di materiale e mezzi agricoli.

La promozione della lettura attraverso il sostegno alla biblioteca di Dédomé e alla biblioteca mobile

L’obiettivo principale è fare in modo che tutti i bambini, specialmente quelli più vulnerabili, rimangano all’interno del percorso formativo. A questo obiettivo se ne aggiunge un secondo, quello di stimolare e formare le comunità alla lettura e all’apprendimento continuo. Il progetto è continuato anche nel 2023 nei villaggi di Dédomé, Koutoukpa, Adiva, Ezimé e Ouklé.

Presso la biblioteca di Dédomé sono continuati gli incontri regolari di lettura “accompagnata” dove i bambini leggono e discutono testi diversi. È pure stata proposta ai bambini la visione di film ai quali ha fatto seguito una discussione in gruppo. La stessa metodologia è utilizzata con gli adulti. Anche la “biblioteca mobile”, iniziata nel 2019, ha continuato a trasportare i libri, con un veicolo molto colorato, nelle diverse comunità. Il progetto sta ottenendo un importante successo e diventa un mezzo di aggregazione comunitaria.

Il preventivo annuale per sostenere questa attività ammonta a CHF 500. -



ACQUA PULITA ED IGIENE

Promozione dell'approvvigionamento idrico e dell'igiene

La politica nazionale in materia di acque si basa su tre concetti:

- *Acqua e salute*: i progetti idrici devono portare ad un miglioramento delle condizioni di vita, abbinando punti di accesso di acqua potabile, impianti igienico-sanitari e educazione all'igiene;
- *Equità del servizio pubblico*: deve essere rispettato il principio dell'accesso equo di tutti i cittadini alle esigenze idriche domestiche,
- *Acqua a pagamento*: il servizio idrico è a pagamento.

La prefettura di Amou si trova in una zona rurale, quindi con numerose comunità molto povere. Le popolazioni dipendono dall'acqua dei fiumi, generalmente non potabile, e quindi esposte a malattie trasmesse dall'acqua. I fiumi sono spesso lontani dai villaggi e le donne e i bambini devono percorrere chilometri in cerca di acqua, ostacolando l'istruzione dei bambini e rallentando le attività economiche delle donne. Anche se alcune comunità hanno la possibilità di costruire pozzi, si trovano in difficoltà perché la zona è montuosa con un terreno difficile da perforare a mano. Per rispondere al bisogno della autorità di tre villaggi, negli scorsi anni, grazie anche al sostegno finanziario delle AIL, è stato costruito un pozzo a motricità umana nei villaggi di Ouklé, Lovo e Oukoumatcha.

Attualmente i beneficiari utilizzano i pozzi e si sono impegnati a mantenere in esercizio la struttura anche in futuro, grazie alla conservazione e all'applicazione di pratiche igieniche, al regolare controllo della potabilità dell'acqua e alla gestione finanziaria mirata.

La sfida di questo tipo di progetto è quella di garantirne la continuità affidandone la gestione alla popolazione locale. Nel corso del 2023, sono stati applicati i regolamenti interni per la gestione dei lavori e quanto descritto nei documenti di base per l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dei beneficiari per una gestione affidabile al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto. L'analisi dell'acqua ha dato esiti positivi per i tre pozzi.

Il mese di agosto le forti piogge hanno provocato uno smottamento a livello dell'acquedotto che fornisce il villaggio di Dédomé, rendendolo inagibile. Le intemperie sono state riconosciute come “calamità naturali” e la polizia ha stilato un rapporto per le Autorità nazionali, in vista di un eventuale sussidio per i lavori di ripristino, che purtroppo, per il momento, non sono stati allocati.

Il preventivo per il 2024 per la promozione dell'accesso all'acqua potabile nei villaggi rurali, ammonta a CHF 6'000. -, mentre quello per il ripristino dell'acquedotto a CHF 11'000. -

INFORMAZIONI SUI PROGETTI / ATTIVITÀ CONCRETIZZATI IN TOGO DALLA ONG (2003 - 2023)

- L'elettrificazione del villaggio di Dédomé;
- L'approvvigionamento di acqua potabile al villaggio con la costruzione di un acquedotto e di 5 fontane pubbliche;
- L'approvvigionamento di acqua potabile al villaggio di Koutoukpa che dista 2.5 Km da Dédomé e la costruzione di 7 fontane pubbliche;
- La costruzione di un pozzo a motricità umana nei villaggi rurali di Ouklé, Lovo e Okoumatcha;
- La costruzione di due WC pubblici, uno dei quali con il sostegno del Governo togolese;
- La costruzione di un WC per i bambini dell'asilo e della scuola elementare;
- La costruzione dell'ospedale di Dédomé e il suo equipaggiamento con la presenza di due ambulanze; la costruzione di una camera mortuaria e di un inceneritore oltre che di un edificio con alloggi per il personale;
- La ristrutturazione della scuola elementare e la costruzione di un terzo edificio con la mensa, un'aula d'informatica, un'aula di musica, tre sale a disposizione per incontri e manifestazioni varie.
- La costruzione di una nuova scuola dell'infanzia grazie al sostegno di Progettoamore.ch e della Fondazione Bonfonden con sede a Ezimé (Togo);
- La costruzione e il sostegno alla gestione della scuola professionale: costruzione ed equipaggiamento di



ASSOCIAZIONE “DEDOME Amici di don Franck” – Vezia, Svizzera / Atakpamé, Togo

atelier, aule, locali amministrativi, dormitori per gli studenti, impianto fotovoltaico, costruzione di un pozzo con la collaborazione del Governo togolese che ha pure costruito ed equipaggiato un intero edificio;

- La costruzione di un ponte d’accesso al campo agricolo di 35ha, il disboscamento del campo e la coltivazione di cereali
- Il sostegno alla scolarizzazione e alla formazione professionale di circa 300 bambini/giovani all’anno grazie ai padrinati a distanza;
- L’organizzazione di un’aula d’informatica presso il liceo St. Albert di Atakpamé e l’università di Kara e la dotazione di PC a diversi uffici pubblici, a un ospedale, a varie scuole;
- L’organizzazione di una biblioteca con circa 3000 volumi nel villaggio di Dédomé e di una “biblioteca mobile” per i villaggi rurali;
- Il dono di un’ambulanza agli ospedali di Amlamé, e Dapaong, alla Gendarmeria nazionale, alla Diocesi di Atakpamé al Ministero dello Sviluppo alla Base, al villaggio di Tandjoare, nella Regione di Dapaong, grazie al sostegno della Croce Verde di Lugano, al SALVA di Locarno e al Servizio ambulanza Tre Valli di Biasca;
- Il dono di 600 gilet di protezione alla Polizia e alla Gendarmeria nazionali;

Vezia, marzo 2024

Comitato Associazione DEDOME amici di don Franck
La segretaria
M. Santini